

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>36</b>	<b>13-03-2012</b>
	<b>Bilancio annuale di previsione per l'anno 2012. Relazione Previsionale e Programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 - Schemi - Approvazione e Presentazione al Consiglio.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladodici** addì **Tredici** del mese di **Marzo** alle ore **12:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
MARIANI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
RANIERI GIOVANNI BATTISTA	ASSESSORE	NO
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
RISI ANNAROSA	ASSESSORE	SI
CARNOVALI FLAVIO	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Dr. NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.162 1° comma, del D.L.gs 18.08.00, n. 2 67 che recita: " *gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità*";

Visto l'art. 170 del D.L.gs 267/2000 che stabilisce di allegare al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale;

Visto l'art. 171 del D.Lgs 267/2000 che stabilisce di allegare al bilancio annuale un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi di bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità;

Visto l'art. 174 primo comma, del citato D.Lgs n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24.06.02, concernente la definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del decreto del presidente della repubblica 31.01.96, n. 194;

Visto il D.P.R. n. 326/98 che stabilisce gli schemi che i Comuni devono adottare per redigere la relazione previsionale e programmatica;

Visto il D.M. del 21/12/2011 che dispone:" *il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 31/03/2012*" ( G.U. n. 304 del 31/12/2011);

Visto il decreto legge 216/2011 ( decreto Milleproroghe ) convertito nella legge n. 14 del 24/02/2012 che all'art. 29, comma 16-quater, proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 al 30/06/2012;

Viste le deliberazioni in cui sono state riviste le imposte, tariffe e contribuzioni;

Viste le proposte dei Responsabili P.O., elaborate sulla base delle linee programmatiche di indirizzo, nonché delle direttive impartite dalla Giunta Comunale al responsabile del servizio finanziario;

Verificata da parte del Responsabile del servizio finanziario e del Direttore Generale la compatibilità delle proposte finanziarie pervenute con l'insieme delle risorse ipotizzabili;

Visto il programma delle opere pubbliche;

***L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE***

Visto lo schema di bilancio annuale predisposto per l'anno 2012;

Visti gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2012/2013, secondo gli indirizzi generali approvati dal Consiglio nella prima adunanza;

Richiamato l'art. 13 del decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che anticipa " in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012/2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime come previsto dal D.L.gs n. 23 del 2011.

Rilevato che :

- presupposto dell'IMU è il possesso di immobili ( proprietà piena o altro diritto reale, come per l'ICI);
- Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali, rivalutati del 5%;
- e' riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base, escludendo l'abitazione principale e gli immobili rurali strumentali il cui gettito va integralmente ai comuni;
- è previsto che il maggior gettito che deriva dall'IMU base rispetto alla vecchia ICI, viene compensato da una pari riduzione del fondo di riequilibrio.

Dato atto che :

- l'aliquota di base per l'abitazione principale è pari allo 0,4 per cento con un margine di manovra di +/- 2 punti percentuali ( art. 13 comma 7, legge 201/2011) ;
- la detrazione base è pari a € 200,00 per abitazione principale e pertinenze ( *intendendo per abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo*) La detrazione base è maggiorata in misura di € 50,00 ( per gli anni 2012 e 2013 ) per ogni figlio convivente minore di 26 anni fino ad un massimo di € 400,00;
- l'aliquota di base per gli altri immobili è fissata, dall'art. 13, comma 6, della Legge 201/2011, nella misura del 0,76 per cento con un margine di manovra di +/- sino a 0,3 punti percentuali;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale si prevede l'aliquota del 0,2 per cento con possibilità di riduzione fino a 0,1 per cento;

Atteso che ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio si ritiene di sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Aliquota base	0,86%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,45%
Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di	0,45%

ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557.	0,20%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	€ 200,00
Maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00	€ 50,00

Attesa la volontà dell'Amministrazione comunale di raggiungere gli equilibri di bilancio utilizzando per l'anno 2012, una quota pari al 4,48% dei permessi di costruire al netto del condono edilizio;

Visto l'art. 2, comma 41, del D.L. 225/2010 convertito nella Legge 10/2011 che proroga al 31/12/2012 la possibilità prevista all'art. 2, comma 8, della Legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento delle spese correnti e per un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria;

Visti gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 ( legge di stabilità 2012) che disciplinano il nuovo patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014);

Vista la circolare n. 5 del 14 febbraio 2012 concernente il patto di stabilità per il triennio 2012/2014 ai sensi della citata Legge 183/2011;

Preso atto dell'obiettivo programmatico per gli anni 2012 – 2013 – 2014 calcolato in termini di competenza mista;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del D.L. 93/2008 convertito nella Legge 126/2008, come modificato dall'art. 77 bis, comma 30, della legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili, allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, in particolare: Legge 23/12/2009 n. 191 – D.L. 30/12/2009, n. 194 – D.Lgs 150/2009 - D.L. 135/2009 conv. Legge 166/2009 – legge 18/06/2009 n. 69 – D.L. 01/07/2009 n. 78 conv. Legge 102 del 03/08/2009 - D.L. 3/8/2009 n. 103, D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito nella Legge 30/07/2010 n. 122, D.L.138 /2011 convertito in legge 148/2011; D.L.98/2011 convertito in Legge 111/2011; D.L.70/2011 convertito in legge 106/2011; D.Lgs 141/2011; D.Lgs 88/2011, Legge 183/2011; decreto legge 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 ( Manovra Monti) e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Visto l'art. 11, comma 2°, del vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18.08.00 n. 267;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

***L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE***

## **DELIBERA**

1. di approvare, in conformità a quanto disposto dall'art.174 del D.L.gs 18.08.00 n. 267, lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'anno 2012, con allegati:
  - a) la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
  - b) il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2012/2014;
2. di comunicare l'adozione del presente atto all'organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere di competenza ;
3. di presentare, ai sensi del citato articolo 174 del D.L.gs 267/00 e del vigente regolamento comunale di contabilità, lo schema di Bilancio Previsione 2012 e gli allegati, al Consiglio Comunale nel rispetto dei termini regolamentari;
4. di dare che verranno sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale i seguenti atti:
  - a) deliberazione di approvazione delle aliquote IMU ai sensi dell'art. 13 della Legge 214/2011 che verranno proposte nella seguente misura :

Aliquota base	0,86%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze	0,45%
Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	0,45%
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557.	0,20%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	€ 200,00
Maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base , non può superare l'importo massimo di € 400,00	€ 50,00

- c) regolamento per l'Imposta Municipale Propria;
  - d) la deliberazione conferma dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2012;
5. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.L.gs 18.08.00, n. 268 ( all.to n. 01).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza,  
A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-04-2012 al 20-04-2012

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 15-04-2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Giulio Notarianni